

GIORNALISMO: EVENTO SU PRECARIATO, 5EURONETTI RINGRAZIA PARTECIPANTI

8 Maggio 2013

PESCARA – La rete dei freelance e precari dell'informazione abruzzese, 5euronetti, tiene a ringraziare pubblicamente "i numerosi colleghi, le rappresentanze dei lavoratori delle altre categorie, i cittadini, i parlamentari, gli esponenti politici e sindacali, i membri della Federazione della stampa e dell'Ordine dei giornalisti intervenuti all'incontro 'Corto circuito. Politica e informazione, equilibri precari' che si è tenuto sabato scorso nella Sala dei Marmi della Provincia di Pescara".

Circa 200 persone hanno preso parte ad un appassionato dibattito nel corso del quale è emersa con forza l'insostenibilità delle condizioni sperimentate dai giornalisti precari: sottopagati, privi di tutele, ricattabili e senza diritti.

Uno stato di cose che, oltre a minare la dignità degli operatori del sistema dell'informazione, lede l'affidabilità e l'indipendenza della stampa italiana, mettendo a repentaglio la qualità della democrazia nel nostro Paese.

Per 5euronetti "la grande partecipazione di pubblico che ha caratterizzato l'incontro dello scorso sabato non rappresenta un punto d'arrivo, ma un nuovo punto di partenza, che investe la rete di ulteriori responsabilità".

Questi sono gli impegni che 5euronetti spera che siano rispettati.

Giovanni Legnini, nuovo sottosegretario all'Editoria e presidente della Commissione sull'Equo compenso, ha dato la disponibilità ad incontrarci e "noi vorremmo costruire un percorso comune a tutti i precari abruzzesi, che ci consenta di rappresentare al sottosegretario, in maniera completa ed esaustiva, l'insieme dei nostri problemi e delle nostre necessità".

Inoltre prosegue il censimento "Questi fantasmi", che 5euronetti ha approntato sia in versione cartacea che online, per monitorare le condizioni dei precari dell'informazione in Abruzzo. "Chiediamo la collaborazione dei colleghi – prosegue 5euronetti – al fine di rendere ancora più ampia e capillare la nostra indagine regionale. Successivamente elaboreremo i dati, che presenteremo nei prossimi mesi nel corso di un'apposita iniziativa".

"Intendiamo poi rilanciare le nostre battaglie, sul fronte della richiesta dei diritti e delle tutele per i giornalisti precari – dichiara ancora 5euronetti – aprendo una serie di tavoli di confronto con Fnsi, Odg, sindacati confederali, associazioni, forze politiche e tutti gli altri soggetti che si dovessero rivelare sensibili al problema".

"Puntiamo ad ampliare la rete dei precari – proseguono i rappresentanti di 5euronetti – dell'informazione, con l'obiettivo di costruire una rete di solidarietà che consenta a tutti i colleghi nelle nostre stesse condizioni di acquisire maggiore forza, anche da un punto di vista contrattuale, attraverso nuove forme di partecipazione dal basso".

"Per realizzare questi obiettivi – conclude 5euronetti – proporre nuovi spunti e fornire il proprio contributo in termini di idee ed esperienze, invitiamo i colleghi precari a contattarci e a partecipare alle riunioni che noi teniamo mensilmente in Abruzzo. Inoltre ci piacerebbe conoscere anche i colleghi delle località dove al momento non siamo presenti: proponeteci un incontro e organizzeremo una riunione nella vostra zona".